

Market Movers

26-30 ottobre

23 ottobre 2026

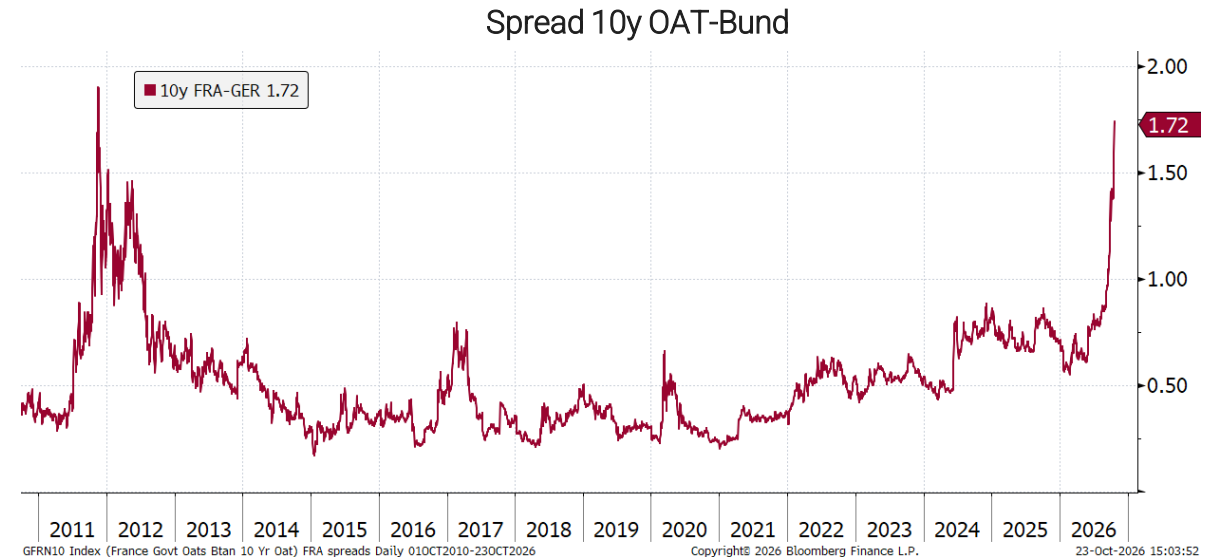
Market Strategy

	Ora Italiana	Paese	Evento	Periodo	Consensus	Precedente	Rilevanza
Lunedì	10:00	GER	IFO Aspettative	OTT	90,3	90,4	*
26-ott	13:30	USA	Indice Chicago Fed	SET	-0,1	-0,04	*
	15:30	USA	Indice manifatturiero Fed Dallas	OTT		9,8	*
	18:00	USA	Asta Treasury 2y (69 Mld\$)				**
Martedì		FRA	Voto legge di bilancio				***
27-ott		ISR	Elezioni parlamentari				***
	10:00	EUR	BCE: Bank Lending Survey				**
	10:00	EUR	M3 a/a	SET	3,60%	3,50%	*
	13:30	USA	Ordini beni durevoli m/m	SET P	1,40%	-0,10%	**
	14:00	USA	S&P Cotality CS 20-City a/a	AGO	2,60%	2,47%	*
	15:00	USA	Fiducia consumatori	OTT	80,4	81,9	**
	15:00	USA	Indice Manifatturiero Fed Richmond	OTT		-2	*
	15:00	USA	Vendite case nuove m/m	SET	-6,40%	6,40%	*
	18:00	USA	Asta Treasury 5y (70 Mld\$)				**
Mercoledì	02:00	NZA	Meeting banca centrale		3%	2,75%	**
28-ott	08:00	GER	GfK Fiducia consumatori	NOV	-29	-30,6	*
	10:00	ITA	Vendite industriali m/m	AGO		1,70%	*
	13:30	USA	Bilancia commerciale beni Mld\$	SET	-129	-132,1	**
	14:45	CAN	Meeting banca centrale		2,25%	2,25%	**
	15:30	USA	Dati EIA su scorte e produzione di greggio				**
	19:00	USA	Meeting Fed (limite inferiore-superiore)		3,75%-4%	3,75%-4%	***
	19:30	USA	Conferenza stampa Warsh				***
Giovedì	11:00	EUR	Indicatori di fiducia	OTT			*
29-ott	12:00	ITA	Indicatori di fiducia	OTT			*
	13:30	USA	Reddito e spesa personale	SET			**
	13:30	USA	PCE a/a	SET	3,60%	3,40%	***
	13:30	USA	PCE core a/a	SET	3,10%	3%	***
	13:30	USA	Sussidi di disoccupazione	24-ott		194.000	*
	13:30	USA	PIL Annualizzato t/t	3T A	3%	2,20%	**
	14:15	EUR	Meeting BCE (tasso sui depositi)		2,50%	2,50%	***
	14:45	EUR	Conferenza stampa Lagarde				***
	17:00	EUR	Kocher (BCE)				*
	18:00	USA	Asta Treasury 7y (44 Mld\$)				**

	Ora Italiana	Paese	Evento	Periodo	Consensus	Precedente	Rilevanza
Venerdì		GIA	Meeting BoJ		1,25%	1,25%	***
30-ott	00:30	GIA	Tokyo inflazione	OTT	2,70%	2,70%	**
	07:30	FRA	PIL t/t	3T P	0,20%	0,00%	**
	08:45	FRA	Inflazione armonizzata	OTT P	3,60%	3,40%	**
	09:00	SPA	PIL t/t	3T P	0,60%	0,70%	**
	09:00	SPA	Inflazione armonizzata	OTT P		5%	**
	10:00	ITA	PIL t/t	3T P	0,10%	0,20%	**
	10:00	GER	PIL t/t	3T P	0,10%	0,30%	**
	11:00	EUR	PIL t/t	3T A	0,20%	0,60%	**
	11:00	EUR	PIL a/a	3T A	1%	1,20%	**
	11:00	ITA	Inflazione armonizzata	OTT P	4,50%	4,20%	**
	14:00	GER	Inflazione armonizzata	OTT P	3,10%	3,30%	**
	14:45	USA	Chicago PMI	OTT	56,1	58,8	*
	17:00	USA	Fed: Daly (non votante), Musalem (non votante)				*
Trimestrali		USA	Verizon (26); Boeing, Coca Cola, Visa, Seagate Tech (27); Alphabet, Microsoft , Fortinet, Fedex (28); Amazon, Intel , Eli Lilly, Merck, Caterpillar (29); Chevron, Exxon (30)				**
		EUR	UBS, Campari, Deutsche Bank, Santander, BNP, Stellantis (28); STM, BBVA, ING, Société Generale, Prysmian, TotalEnergies, Volkswagen, Italgas (29); BP (30)				**



- > **L'ambiente rimane difficile per gli OAT** e la settimana appena passata ha costituito una tempesta perfetta con la fase di risk-off sugli asset rischiosi, i nuovi massimi del Brent e i timori per le manifestazioni del fine settimana che hanno esposto l'estrema vulnerabilità degli asset francesi. Il nuovo massimo locale dello spread OAT-Bund (178pb intraday giovedì) si colloca in prossimità del massimo storico di 189pb visto nel momento di massima tensione della crisi del debito sovrano (novembre 2011).
- > All'influsso avverso del quadro generale di mercato si sommano fattori tecnici, come la liquidazione di posizioni di carry in un ambiente di bassa liquidità. La **domanda** è cosa può fermare l'allargamento e probabilmente la risposta sta in una qualche combinazione di diversi elementi:
 - Il **passaggio della legge di bilancio**, pur non risolvendo il problema immanente dei conti pubblici, contribuirebbe ad alleviare le pressioni nell'immediato. L'esame proseguirà all'Assemblea Nazionale durante la prossima settimana, con il **primo voto sul budget della sicurezza sociale previsto per martedì**.
 - Movimenti nei **sondaggi per le presidenziali** di aprile che suggeriscano un aumento dei consensi per i candidati di centro rispetto a Le Pen e Macron.
 - **Segnali da parte della BCE** riguardo una qualche forma di supporto, dapprima verbale ricordando l'esistenza di strumenti per contrastare distorsioni alle condizioni finanziarie anomale e non giustificate.
 - Un **ambiente di mercato** che incoraggi investitori che al momento rimangono ai margini, timorosi di tentare di acchiappare il proverbiale "falling knife".



- > **La prossima settimana sono attese le decisioni di diverse banche centrali.** Tra queste Fed (mercoledì), BCE (giovedì) e BoJ (venerdì) e banca centrale canadese (mercoledì) sono attese lasciare i tassi invariati, mentre l'istituto neozelandese (mercoledì) è atteso alzare i tassi di 25pb. L'attenzione andrà soprattutto su Fed, BCE e BoJ e sulle indicazioni che potrebbero emergere per le prossime riunioni considerato che tutti e tre gli istituti si sono mostrati aperti a nuovi rialzi. In particolare, sarà importante vedere l'atteggiamento della **BCE** verso il recente allargamento degli spread e la crisi francese e se, come espresso da alcuni membri, il recente rialzo dei tassi viene visto come un "sostituto" della politica monetaria restrittiva. Motivo per cui anche il mercato ha ridimensionato le attese sui rialzi BCE (prezzati pienamente due rialzi entro fine 2027 con il terzo al 60% circa dall'85% di inizio settimana) e Fed. Si sono ridimensionate anche le attese per la Fed (terzo rialzo prezzato al 60% dal 100% di inizio settimana). A nostro avviso il rialzo di dicembre per entrambi gli istituti è molto probabile considerato che il picco sull'inflazione potrebbe non essere stato raggiunto. Sul 2027 siamo però più cauti rispetto al mercato in quanto riteniamo che un prolungamento della crisi in Medio Oriente ed il mantenimento dei prezzi energetici sugli attuali livelli o comunque su livelli elevati possano avere ripercussioni sulla crescita e rendere gli istituti più cauti sui tassi.
- > La prossima settimana vedrà anche la pubblicazione **dell'inflazione preliminare di ottobre per le principali economie dell'area euro ed il PCE USA di settembre** (principale riferimento della Fed per l'inflazione), attesi proseguire l'attuale trend di crescita. Gli elevati prezzi petroliferi e le indicazioni di alcuni indici anticipatori (PMI, ISM) puntano ad un ulteriore rialzo dei prezzi con il picco che potrebbe essere raggiunto tra fine 2026 ed inizio 2027.
- > Infine, sono in programma le **trimestrali di diverse mega cap tecnologiche statunitensi**, tra cui Amazon, Alphabet, Microsoft e Intel. Considerata l'attuale fase di forte pressione sul comparto tecnologico, l'attenzione degli investitori sarà rivolta soprattutto a questi nomi. Tuttavia, la **marcata rotazione settoriale** in atto verso comparti più difensivi farà sì che vengano seguiti con interesse anche i conti di società appartenenti a settori più tradizionali, come Coca-Cola, Eli Lilly, Visa e Caterpillar. Anche in **Europa** la stagione delle trimestrali entrerà nel vivo. Alla luce delle tensioni sui mercati obbligazionari e dei persistenti costi energetici elevati, sarà interessante valutare se le società maggiormente esposte al ciclo economico forniranno indicazioni sull'impatto di tali fattori sulle prospettive future.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente VDG Commerciale (di seguito la “Banca”).

Il presente documento (di seguito “il Documento”) è **AD ESCLUSIVO USO INTERNO del Gruppo MPS** e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall’originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatarî. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all’accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un’offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all’acquisto, allo scambio, alla detenzione o all’esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall’utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d’investimento e d’intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di “prestito-titoli”, sostenerne la liquidità con attività di “market making” su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l’elenco dei potenziali conflitti d’interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d’interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.